1
2016

Notiziario Provinciale Torino

Quadrimestrale - Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c legge 662/96
Filiale di Torino
A cura dell'Avis Provinciale di Torino - Via Piave, 54 - 10044 Pianezza (To)
Fondatore: Enrico Dasso - Direttore Responsabile: Marisa Gilla
Redazione e Amministrazione: Via Piave, 54 - 10044 Pianezza (To) -
Tel. 011.9682002 - Fax 011.9665070
e-mail: info@avisprovincialetorino.it - sito web: www.avisprovincialetorino.it

Sommario

60^ Assemblea Provinciale

dMarisa Gilla *pag. 3*

Firmato a Tel Aviv Gemellaggio tra Avis Piemonte e MDA Israeliana

tratto da News Mail Avis Regionale *pag. 8*

45^ Assemblea Regionale Piemonte e Croce FIODS:Berger

di emmegi *pag. 9*

Convegno Regionale 5 febbraio 2016

tratto da News Mail Avis Regionale *pag. 11*

Concerto Tiziano Ferro di Fabio T. e Marco F. *pag. 12*

Le ricette dell'Amministratore...pardon del Tesoriere

di Gloria Speranza *pag. 13*

Notizie dalle Avis *pag. 14*

Gruppo 1: Oulx - Rivoli - Rosta - Val della Torre;

Gruppo 2: Druento - Nole - Mezzenile;

Gruppo 3: San Mauro T.se - Settimo T.se;

Gruppo 4: Pecetto T.se - Pralormo - Vinovo;

Gruppo 5: Agliè - Ivrea

Gruppo 6: Inverso Pinasca - Pinasca - Porte - S. Germano Chisone/Pramollo;

Liete *pag. 25*

Lutti *pag. 26*

Anniversari Fondazione e Manifestazioni Avisine 2016

22 maggio Avis Caluso	Cinquantacinquesimo
22 maggio Avis S. Benigno C.se	Cinquantacinquesimo
22 maggio Avis Sangano	Cinquantesimo
29 maggio Avis Rosta	Sessantesimo
2 giugno Avis Luserna S.Giovanni	Quarantacinquesimo
5 giugno Avis Virle Piemonte	Cinquantesimo
12 giugno Avis San Gillio	Quarantesimo
12 giugno Avis Villafranca P.te	Sessantesimo
19 giugno Avis Agliè	Sessantesimo
26 giugno Avis Cuorgnè	Sessantesimo
3 luglio Avis Balangero	Sessantesimo
4 settembre Avis Mathi	Sessantesimo
18 settembre Avis Castagnole P.te	Cinquantesimo
2 ottobre Avis Cumiana	Sessantesimo
2 ottobre Avis Germagnano	Trentacinquesimo
9 ottobre Avis Druento	Quarantesimo
9 ottobre Avis Venaus/Valcenischia	Festa Sociale
23 ottobre Avis Collegno	52° di Fondazione
23 ottobre Avis Grugliasco	Festa Sociale

Hanno generosamente contribuito al "Fondo di partecipazione per il Notiziario"

Avis Balangero euro 50,00 - Avis Caselle T.se euro 150,00 - Avis Castellamonte euro 100,00 - Avis Lombriasco euro 100,00 - Avis Pralormo euro 50,00 - Avis Roure euro 50,00

Notiziario Provinciale n. 1/2016

Periodico di informazione e promozione dell'Avis Provinciale di Torino

Fondatore: Enrico Dasso

Direttore Responsabile: Marisa Gilla

Redazione e Amministrazione:
Via Piave, 54 - 10044 Pianezza (To)

011.9682002
Fax 011.9665070

info@avisprovincialetorino.it

www.avisprovincialetorino.it

Le notizie per il prossimo numero dovranno pervenire a mezzo posta, fax o mail entro il **10 luglio 2016**

Hanno collaborato a questo numero:

Marisa Gilla, Gloria Speranza, Avis Giovani Piemonte,e le Avis i cui articoli sono pervenuti entro il 11 aprile 2016

Registrazione del Tribunale di Torino n. 4271 del 03/12/1990

Fondo di partecipazione c/c bancario cod. IBAN: IT02Y0200801047000005005250

Stampato c/o M&C Grafica - San Mauro Torinese

Invio Gratuito
Foto di copertina:
Manifesto 80^ Assemblea Generale
Ultima di copertina:
Corso Formazione Bardonecchia 18-19 giugno 2016

Sabato 19 marzo 2016: la 60^ Assemblea Provinciale

a cura di Marisa Gilla

Nel pomeriggio del 19 marzo ha avuto luogo la 60° Assemblea Provinciale, presso l'hotel Gallia a Pianezza.Dai dati delle relazione della Commissione Verifica Poteri risultavano presenti 70 Presidenti/Legali Rappresentanti di 112 Avis Comunali e 123 delegati in rappresentanza di 54.381soci iscritti.

Un commento sulla partecipazione: è apparso evidente che le Avis con più soci e quindi con un elevato numero di delegati che dovrebbero partecipare, hanno difficoltà a reperirli, mentre le altre Comunali hanno avuto un incremento di partecipazione.

L'Assemblea si è svolta regolarmente come da ordine del giorno, dopo la lettura delle relazioni ci sono stati interventi dei rappresentanti dei gruppi di Avis che si erano riuniti nei giorni precedenti: tutti hanno preannunciato voto favorevole alle relazioni.

E' seguita una dichiarazione di voto di astensione da parte del delegato Bracco di Torino a nome della sua delegazione (nonostante la precedente dichiarazione di voto favorevole del gruppo di cui fa parte Torino e l'approvazione delle relazioni da parte dei consiglieri di detta Comunale nel Consiglio Provinciale), per una voce inserita sul bilancio patrimoniale. E' seguita una spiegazione della Presidenza dell'Assemblea prima della votazione, dopo un breve dibattito a cui sono intervenuti altri delegati. Al momento della votazione quindi ci sono state 18 astensioni.

L'Assemblea è proseguita con la conferma del numero dei Consiglieri Provinciali per il prossimo mandato 2017-2020, pari a 39 com'è attualmente, con la conferma delle modalità di nomina prevista dal Regolamento Provinciale, con la ratifica del bilancio di previsione e con la nomina dei delegati proposti dai gruppi di Avis per l'Assemblea Regionale e Nazionale.

In merito ad argomenti che saranno affrontati dalle Assemblee superiori, i consiglieri Nazionali Ferrini e Piazza hanno illustrato ai presenti le problematiche riferite alla proposta dell'Avis Nazionale di dare avvio ad una Fondazione Avis: sentite le opinioni, l'Assemblea ha espresso, pur non essendo all'ordine del giorno, un parere sfavorevole a questa iniziativa, in particolare sulla procedura seguita per portare questo argomento all'approvazione dei delegati all'Assemblea Nazionale, parere da riferire poi in sede di Assemblea Regionale a nome della delegazione dell'Avis Provinciale di Torino.

Nelle pagine seguenti è riportata la relazione del Consiglio presentata in Assemblea.

TABELLA RIEPILOGATIVA SOCI AL 31/12/2015
DELLE AVIS COMUNALI DELLA PROVINCIA DI TORINO

AVIS COMUNALE	Per Anno 2016 Riferiti al 31/12/2015	Per Anno 2015 Riferiti al 31/12/2014	Per Anno 2014 Riferiti al 31/12/2013
Avis Comunali Provincia di Torino	**19.315**	**18.848**	19.050
Avis Comunale di Torino	**28.835**	**30.507**	31.926
Avis Comunale di Castellamonte	**279**	**275**	255
Avis Comunale di Ivrea	**3.265**	**3.218**	3.149
Avis Comunale di Pinerolo	**2.680**	**2.681**	2.682
TOTALE	**54.374**	**55.529**	**57.062**

(il numero dei Soci è riferito ai dati pervenuti entro il 4 marzo 2016)

TABELLA RIEPILOGATIVA DONAZIONI 2015
EFFETTUATE PRESSO I SIMT DI: TORINO – IVREA – PINEROLO
DALLE AVIS COMUNALI DELLA PROVINCIA DI TORINO
Confronto con gli anni 2013/2014

	ANNO 2015				ANNO 2014					ANNO 2013				
Avis	**Sangue Intero**	**Plasma**	**Prel. Mult.**	**Totale**	**Sangue Intero**	**Plasma**	**Piastrino**	**Prel. Mult.**	**Totale**	**Sangue Intero**	**Plasma**	**Piastrino**	**Prel. Mult.**	**Totale**
Provincia di Torino	21.677	3.207	631	**25.515**	21.808	3.106	5	440	**25.359**	23.088	3.065	6	530	**26.689**
Torino	32.930	10.437	5.472	**48.839**	34.212	9.699	=	5.429	**49.340**	37.660	10.465	60	5.415	**53.600**
Castellamonte	487	60	1	**548**	507	63	=	=	**570**	481	46	=	=	**527**
Ivrea	4.232	820	4	**5.056**	4.242	780	=	5	**5.027**	3.917	815	=	8	**4.740**
Pinerolo	2.158	407	1	**2.566**	2.301	339	=	=	**2.640**	2.408	373	=	=	**2.781**
Pinerolese	1.354	281	=	**1.635**	1.403	231	=	=	**1.634**	1.551	234	=	=	**1.785**
Eporediese/C.se	54	20	=	**74**	49	19	=	=	**68**	52	17	=	=	**69**
TOTALE	**62.892**	**15.232**	**6.109**	**84.233**	**64.522**	**14.237**	**5**	**5.874**	**84.638**	**69.157**	**15.015**	**66**	**5.953**	**90.191**

Relazione 60^ Assemblea

A nome del Consiglio Provinciale, un benvenuto a tutti i presenti, delegati ed autorità, con l'augurio di un proficuo lavoro assembleare.
Prima dell'inizio dei lavori vi invito a dedicare un minuto di silenzio a coloro, volontari e dirigenti Avisini, che ci hanno lasciato nell'ultimo anno, grazie.
Nella premessa della scorsa assemblea, ci auguravamo che la situazione locale, italiana e mondiale non fosse funestata da eventi tragici, causati dall'uomo: purtroppo così non è stato e siamo di fronte a situazioni che ormai sembrano sfuggire ad ogni controllo e di difficile comprensione: non ci stancheremo mai di ribadire che il sangue si dona e non si versa.
Iniziamo la nostra relazione con alcune considerazioni, poiché abbiamo passato un anno associativo particolarmente travagliato a livello dirigenziale: da più parti, all'interno della nostra Associazione, arrivano osservazioni che poco hanno di Avisino e di condivisione associativa, tutto viene messo in discussione, anche l'esistenza stessa della nostra Avis Provinciale ed il suo finanziamento.
Negli anni ci siamo sforzati di far comprendere attività e competenze ai vari livelli, ma pare che molti, anche se sono anni che fanno parte dell'Associazione, non abbiano ancora ben compreso che, anche se l'Avis, come qualcuno dice, è una sola, tutte abbiamo autonomia e responsabilità sulle nostre attività e decisioni.
Proprio per questo motivo il Consiglio ha accolto la proposta della Presidenza di rifare, con tutti gli aggiornamenti del caso, i fascicoli realizzati nel 2010 e nel 2012 in due occasioni di formazione locale per i dirigenti associativi, essendo in parte superati e comunque da aggiornare con dati più recenti, compresi quelli di tipo sanitario.
Oggi inizia la distribuzione dei fascicoli: ne abbiamo stampato in numero sufficiente da dare a tutti i consiglieri provinciali ed a tutti i componenti dei consigli direttivi delle comunali della nostra Provincia; siete pertanto pregati di ritirarli in numero sufficiente, se già non l'avete fatto, prima della chiusura della nostra Assemblea e di distribuirli ai vostri consiglieri con l'invito a leggerli ed a consultarli in caso di necessità, riferita agli argomenti in esso contenuti. Il fascicolo è stato realizzato sulla falsariga di quelli precedenti, per cui volendo si può anche proiettare nelle proprie sedi, chiedendo di avere il file pdf relativo ed è stato anche inserito recentemente sul nostro sito internet.
Certi di aver realizzato un utile ausilio associativo, anche nella previsione che molte informazioni in esso contenute saranno utili poiché, entro la prossima assemblea, occorrerà che tutti facciano un serio ragionamento, anche in base alle proprie attitudini e disponibilità di tempo personali, per proporre la propria candidatura ai nostri vari livelli associativi: questo è l'ultimo anno dei consigli in carica ed è auspicabile un rinnovamento, anche con l'inserimento di nuove leve.
A livello provinciale Presidente e Tesoriere sono al termine del loro quarto incarico consecutivo ed è auspicabile un ricambio: già al termine dello scorso mandato la Presidenza aveva predisposto uno scadenziario di tutte le cose da fare, per la normale routine, mese per mese, per ottemperare a tutti i compiti associativi, a cui si aggiungono iniziative e necessità estemporanee non prevedibili.
Questo scadenziario era stato fatto proprio per aiutare i futuri dirigenti nel proprio compito, ed anche se allora non c'è stato il rinnovamento auspicato, è sempre utile ed è stato recentemente rivisto ed aggiornato.
Con queste premesse, permetteteci di rispondere alla domanda: MA, L'AVIS PROVINCIALE, CHE COS'E'?
Nella nostra Provincia (al momento in Avis si chiama ancora così, anche se a livello pubblico non esiste

più la Provincia ma la Città Metropolitana, che però, di fatto, rappresenta lo stesso territorio) le nostre strutture sono molteplici ed è bene farne un riepilogo.
Ci sono 112 Avis Comunali, dalla più grande come la Comunale di Torino, alle più piccole per numero di soci e donazioni: tutte insieme formano, attraverso i loro rappresentanti proposti nelle rispettive assemblee comunali, e poi nominati ufficialmente nel corso dell'Assemblea Provinciale, il Consiglio Provinciale.
Compito principale del Consiglio Provinciale è fare da tramite tra le Avis Comunali e gli organismi superiori, fornire assistenza ed aiuto alle Avis per ottemperare agli impegni associativi, proporre iniziative promozionali di interesse generale, solo per citare i più importanti.
Il Consiglio Provinciale Avis di Torino attualmente è composto da 39 consiglieri; nell'Assemblea odierna è prevista l'approvazione del numero dei componenti il prossimo Consiglio, che rimarrà in carica dal 2017 al 2020.
In base a questo numero i "seggi" dei Consiglieri saranno suddivisi, come da regolamento provinciale, in modo proporzionale al numero dei Soci tra i 6 gruppi di Avis Comunali che fanno parte della nostra Avis Provinciale, oltre ai Consiglieri proposti dall'Avis Comunale di Torino.
Poiché per numero di soci (circa 30.000), la Comunale di Torino rappresenta più del 50% dei soci della Provincia (le altre Comunali tutte insieme raggiungono circa 25.000 soci), anche il numero dei Consiglieri dovrebbe essere proporzionale; quindi il Consiglio sarebbe composto da più del 50% da esponenti di Torino e i consiglieri delle rimanenti 111 Avis sarebbero quindi in numero più ridotto rispetto agli attuali.
Per consuetudine, a memoria della Presidenza, ossia dal 1984 quando entrò per la prima volta nel Consiglio Provinciale, la Comunale di Torino ha sempre contenuto i propri Consiglieri in un numero inferiore (undici), per consentire ai gruppi di Avis di accedere al Consiglio con più rappresentanti. Dal 1994, l'allora Presidente della Comunale è stato anche Presidente Provinciale per due mandati.
Nella nostra Provincia occorre anche ricordare che esistono più Dipartimenti Trasfusionali e di conseguenza le Avis operanti sul territorio svolgono attività diverse e non omogenee, ad esempio occuparsi in proprio della chiamata dei donatori ed organizzare i giorni di donazione, oltre alle attività promozionali; alcune invece svolgono solo una parte di queste; anche i componenti i loro direttivi, a seconda della situazione locale, conoscono o meno alcune attività che per altre Avis Comunali sono fondamentali per la loro esistenza.
Per esempio, i componenti il consiglio direttivo delle Avis Comunali di Torino, Ivrea e Pinerolo, e di alcune altre località limitrofe, si occupano per lo più di attività promozionali alla donazione e dei rapporti con il proprio Centro di riferimento e poco conoscono di quanto è necessario ottemperare per l'organizzazione delle raccolte periodiche di sangue, come le rimanenti Comunali in cui vengono fatti i prelievi in sede o con le autoemoteche; le chiamate che sono una parte importante dell'attività di molte comunali, per esempio, a Torino e a Pinerolo, non sono effettuate dai consiglieri, ma dal personale dipendente, per ovvi motivi dovuti al numero dei soci.
Questa è la situazione. Nonostante questa rappresentatività non esattamente proporzionale e la differenza di operatività dei diversi Consigli Direttivi delle Avis Comunali, la dirigenza provinciale ha sempre cercato di trattare tutte le Avis nello stesso modo, ossia "diritti e doveri" devono essere uguali; sta poi alle singole Avis decidere se hanno o meno bisogno di assistenza e coordinamento nelle loro attività.
Tra i "doveri" che sono uguali per tutti, ci sono il rispetto delle regole per la conduzione delle Avis Comunali in modo democratico e condiviso dai rispettivi Consigli, il rispetto delle scadenze associative, compreso le risposte alle comunicazioni inviate, il versamento delle quote associative secondo le modalità stabilite nelle varie Assemblee in cui erano all'ordine del giorno.
Nella nostra Provincia esiste inoltre, ma solo per le 103 Avis Comunali che se ne avvalgono per fare i prelievi, l'Avis Intercomunale A. Colombo di Torino, di cui fanno parte anche Avis Comunali della Provincia di Cuneo facenti anch'esse capo per le donazioni a detta struttura.
In tutto il periodo dell'attuale dirigenza Provinciale, molti sforzi sono stati riservati a far capire a tutti i responsabili delle Comunali, che si sono avvicendati nei loro incarichi, le esatte competenze dell'Avis

Intercomunale, non ultimo il continuo invito a partecipare alle Assemblee dell'Avis Intercomunale, così come alle diverse riunioni che, dal 2013, anno in cui è entrato in carica il nuovo Comitato di Gestione, sono state convocate per dare le informazioni necessarie alle Avis interessate (adeguamento delle sedi, accreditamento, nuovo sistema informatico, ecc.). Nonostante lo sforzo, però siamo arrivati solo al 50% di presenza delle Avis Comunali convocate all'Assemblea annuale, mentre per l'incontro del 21 novembre 2015 c'è stato un notevole aumento, con circa 80 Avis presenti su 103. Nello stesso giorno è stato fatto un incontro con le Comunali che effettuano meno di 15 donazioni per giorno di prelievo e sono state fatte, in accordo tra Presidenza Provinciale ed Intercomunale, delle proposte operative per risolvere il problema ed evitare annullamenti delle uscite imposte dagli organismi superiori.
Chiariti questi aspetti associativi, passiamo alla nostra attività del 2015, lasciando da parte tutto quello che è riconducibile all'attività dell'Avis Intercomunale che sarà trattata da chi di competenza nella propria assemblea che avrà luogo il 16 aprile 2016.
I numeri dei soci e donazioni sono illustrati e dettagliati nel presente fascicolo e potrete analizzarli con calma, sostanzialmente sono in linea con le richieste, anche se sarebbe opportuno incrementare le donazioni in aferesi. In generale si riscontra un lieve calo dei soci e del numero di donazioni.
Nella nostra Provincia è continuato il Progetto "A Scuola con l'Avis" rivolto ai ragazzi delle scuole primarie; nel 2015 le Avis che hanno aderito sono state 31 con un totale di 3757 kit promozionali consegnati e finanziati al 50% dall'Avis Provinciale; anche per il 2016 il progetto è in corso ed il materiale è già stato distribuito.
I nuovi pieghevoli realizzati a fine 2014 con le informazioni ai candidati donatori e sul percorso del sangue donato continuano ad essere utilizzati dalle nostre Comunali.
L'assistenza alle Avis per la compilazione della scheda "A" con i dati associativi per poter partecipare alle Assemblee superiori e per la compilazione della scheda per il mantenimento dell'iscrizione al registro del volontariato è stata notevole, anche se occorre come sempre far fronte e rincorrere i ritardatari; su quest'ultimo argomento si informa che le competenze del registro dal 1° gennaio 2016 sono nuovamente passate in capo alle Regione, per cui ci possiamo aspettare novità sulle modulistiche da farsi entro luglio così come cambieranno le modalità di registrazione per le Avis che non l'hanno mai fatta, oppure si sono fatte cancellare per inadempienza sull'invio annuale dei propri dati così come previsto.
Il 6 giugno, in occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue abbiamo portato a termine il percorso iniziato nel 2014 con la raccolta fondi per la nuova autoemoteca, che è andata a sostituire una delle due non più utilizzabili. La cerimonia si è svolta nella elegante cornice del parterre della Reggia di Venaria Reale, con una buona partecipazione delle nostre Comunali e con la collaborazione del Consiglio Direttivo dell'Avis di Venaria Reale che ringraziamo nuovamente per l'aiuto logistico fornito. Per Madrina abbiamo avuto il piacere di avere la dottoressa Rosa Chianese, responsabile del Centro di Coordinamento e Compensazione Regionale Sangue. Ancora un ultimo ringraziamento a tutti coloro che si sono dati da fare per la raccolta fondi, che è giunta a 43.896 euro, a cui abbiamo aggiunto i fondi a disposizione dell'Avis Provinciale. Unica nota dolente la lentezza con cui siamo riusciti ad ottenere l'autorizzazione regionale al suo utilizzo, giunta nel mese di novembre 2015. Al termine di questa relazione verrà proiettato un video realizzato il giorno dell'inaugurazione da un giornalista venariese, siamo certi che molti partecipanti si rivedranno con piacere.
Nel corso del Consiglio Provinciale di fine agosto è stato affrontato l'argomento delle quote associative, la cui entità era stata contestata dall'Avis Comunale di Torino. Già nei mesi precedenti era stata fatta un'analisi delle quote, che al momento sono di 2 euro per ogni socio e di 2,25 euro per ogni donazione fatta dalle Comunali (meno Torino e le Avis operanti con i centri di Ivrea e Pinerolo). In calce alla relazione troverete una sintesi dell'evoluzione dal 2003 ad oggi delle quote associative, ad uso di coloro che non erano attivi in quegli anni e come riepilogo per gli altri. Si era quindi esaminata la situazione, ma il Consiglio Provinciale non ha aderito alla proposta fatta dalla Presidenza di riduzione a 1,75 euro per i soci e di 2,00 euro per le donazioni, con la motivazione che per il momento era meglio non modificare

questo sistema.
Nel corso del 2015 abbiamo inoltre aderito alla richiesta di un rimborso spese avanzato dall'Avis Intercomunale, per l'uso dei locali della sede a Pianezza, quantificato per il 2016 in 5.000 euro, dopo aver rifiutato il pagamento di un canone di locazione commerciale pari a 12.000 euro annui inizialmente richiesto.
In conclusione informiamo che, a seguito di verifiche fatte presso gli Uffici della Città di Torino, sullo stato della consistenza della proprietà di corso Moncalieri 272, la nostra vecchia sede ora in comodato d'uso all'Associazione Onlus S.O.S. Villaggio dei Bambini (che si accolla tutte le spese di gestione nonché di ristrutturazione interna), è emerso che i proprietari precedenti all'Avis, negli anni '60 avevano fatto modifiche strutturali del garage, senza denunciarle in Comune. E' stato pertanto deliberato di regolare questa situazione e di incaricare due professionisti, geometra ed ingegnere, di porre rimedio a questa anomalia, affinché tutto quanto riferito a questo edifico di proprietà dell'Avis Provinciale, sia perfettamente in regola. I costi stimati sono stati inseriti nel bilancio di previsione che andrete oggi a ratificare, con la speranza che in conclusione siano più contenuti.
Grazie per l'attenzione e buona visione del video.

BREVE SINTESI DELL'ORIGINE DELLE QUOTE ASSOCIATIVE PER AVIS PROVINCIALE TORINO DAL 2003 AL 2015

- Nell'anno 2003 ci fu un notevole aumento dei rimborsi dei costi associativi (euro 5 per donazione) e venne proposto nell'assemblea del 23 marzo 2003 di lasciarlo tutto alle Comunali, mentre prima era prassi che il provinciale se ne trattenesse una percentuale. Questo valeva per le comunali che lavoravano con l'intercomunale, mentre per le altre l'aumento andò direttamente. Tra queste ultime vi era la comunale di Torino, l'unica dell'Intercomunale a ricevere i rimborsi direttamente, come giro conto tra Intercomunale e Comunale.

- Le quote associative per Torino, Ivrea, Castellamonte, Pinerolo e Pinerolese vennero portate a due euro e le Comunali che lavoravano con Intercomunale continuavano ad avere queste trattenute (sui soci) "occulte" ossia calcolate su un contributo per donazione più elevato di quello attuale (euro 3,53 per sangue intero, euro 4,13 per plasmaferesi/multiple); la quota associativa non compariva ufficialmente a bilancio, per cui la Presidente aveva ritenuto non fosse una modalità corretta, come anche concordato dal Consiglio Provinciale.

- Poiché da Statuto e Regolamento tutti devono pagare le quote associative, venne deciso per trasparenza di separare la quota di trattenuta, mettendo i due euro per tutti i soci e rivedendo, con un calcolo che permettesse di mantenere i livelli di disponibilità, le trattenute sulle donazioni che versavano tutte le comunali operanti con Intercomunale, i cui rimborsi transitavano attraverso il provinciale. Il risultato di questo calcolo approvato in assemblea nel 2007 fu di euro 2,25 per donazione, attualmente in vigore.

- Analizzando i dati dell'anno 2015, che rispecchiano le percentuali di contribuzione degli anni precedenti, si nota che i contributi associativi per tutti i soci sono stati 111.058,00 euro e le altre entrate provenienti dalla trattenuta sulle donazioni sono state di 57.782,25 euro, per un totale di 168.840,25 euro. Grazie a questi introiti negli anni si è potuto mantenere il personale (costo 84.605,08 euro nel 2015), pagare le spese generali, pubblicare il notiziario, finanziare il progetto scuola, preparare materiale promozionale e soprattutto realizzare quattro autoemoteche.

Firmato a Tel Aviv il Gemellaggio tra Avis Piemonte e l'Associazione di Donatori di Sangue Israeliana MDA

tratto da News Mail n.3 Avis Piemonte

Giorgio Groppo: "Un accordo storico per il nostro territorio che si propone di salvare vite umane, di ogni ceto sociale e religione"

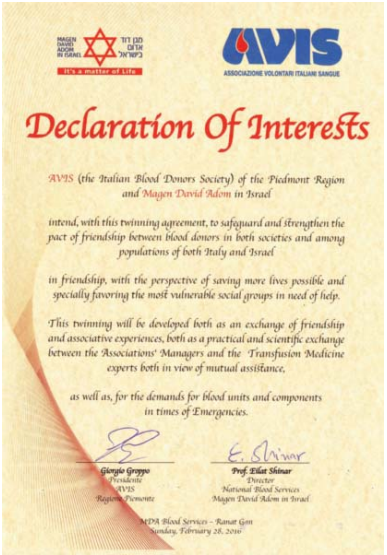
Domenica 28 Febbraio è stato siglato a Tel Aviv il gemellaggio tra Avis Piemonte e MDA (Magen David Adom) l'unica associazione che si occupa di donazione di sangue in Israele.

La carta del gemellaggio, firmato dal Presidente Avis Piemonte Giorgio Groppo e dal direttore nazionale servizio sangue MDA Eliat Shinar, mette in evidenza la volontà di portare avanti una proficua collaborazione con l'obiettivo primario di salvare il maggior numero di vite possibile, con particolare attenzione ai periodi di emergenza umanitaria e con un occhio di riguardo alle fasce più svantaggiate della popolazione.

La delegazione piemontese a Tel Aviv, capeggiata dal Presidente dell'Avis Piemonte Giorgio Groppo, era composta dalla Dr.ssa Rosa Chianese, Responsabile del Centro Regionale di Compensazione dei Centri Trasfusionali piemontesi e alcuni medici dell'Avis Intercomunale Arnaldo Colombo.

La visita della delegazione dell'Avis Regionale Piemonte, che si è svolta dal 25 al 28 febbraio, prevedeva un ricco programma: l'incontro con l'ambasciatore Italiano a Tel Aviv Dr. Francesco Maria Talò, con il Patriarca di Gerusalemme Fuad Twal, con il Centro Effetà di Betlemme e la visita dei Centri Trasfusionali di Tel Aviv Haifa e Gerusalemme.

Dichiara Giorgio Groppo, presidente Avis Piemonte: "La firma del gemellaggio è il primo importante passo per favorire un accordo teso a fornire le sacche di sangue in situazioni di particolare emergenza, come le guerre. Con il prossimo protocollo tra Regione Piemonte e Israele questo grande risultato sarà realtà. Tra i punti fondamentali di questo accordo vi è la salvaguardia di tutti gli esseri umani: di ogni ceto sociale e religione. Sottolineo con orgoglio che il protocollo è a favore sia della popolazione israeliana che di quella palestinese."



45^ Assemblea Regionale del Piemonte

Al Grattacielo Intesa Sanpaolo l'Assemblea Regionale

a cura di emmegi

Domenica 10 aprile ha avuto luogo l'annuale Assemblea Regionale Avis: quest'anno il luogo era particolare, diventato un simbolo delle innovazioni urbanistiche della città di Torino. I delegati delle 8 Avis Provinciali Piemontesi si sono infatti ritrovati, per tutta la durata del giorno, nell'auditorium della nuova sede dell'Istituto Bancario Intesa San Paolo, gentilmente concesso dalla Direzione.
All'Assemblea, che si è svolta regolarmente come da ordine del giorno, hanno portato il loro saluto diversi illustri invitati, tra cui il sindaco di Torino e della Città Metropolitana Piero Fassino, il Vicepresidente del Consiglio Regionale Nino Boeti, il senatore Lepri, il Presidente della Federazione Regionale della Pallavolo, la dottoressa Rosa Chianese, responsabile del Centro di Coordinamento Regionale Sangue. In rappresentanza dell'Avis Nazionale ha partecipato il Presidente Vincenzo Saturni. L'Assessore Saitta ha fatto pervenire un testo appositamente dedicato alla nostra Assemblea, preannunciando un prossimo incontro in Assessorato. Tutte le delegazioni intervenute tramite i loro portavoce hanno preannunciato voto favorevole alle relazioni sull'attività svolta nel 2015, che è stato particolarmente ricco di avvenimenti, tra cui il corso di formazione per i dirigenti avisini, svoltosi nel mese di giugno a Bardonecchia. A tale proposito è stato reso noto il programma del nuovo corso, sempre nella medesima località, che si svolgerà il 18 e 19 giugno 2016.

Dopo tutti gli interventi e le repliche, i delegati che erano stati proposti per la redazione della mozione finale si sono riuniti ed hanno poi presentato quanto qui di seguito riportato.

MOZIONE CONCLUSIVA ASSEMBLEA AVIS REGIONALE PIEMONTE PRESSO AUDITORIUM INTESA SAN PAOLO – TORINO 10 aprile 2016

I delegati della 45^ Assemblea dell'Avis Regionale del Piemonte, riuniti a Torino il 10 aprile 2016

RINGRAZIANO

L'Avis Regionale per l'efficienza dell'organizzazione, l'Istituto Bancario Intesa San Paolo per l'ospitalità nella prestigiosa sede, il presidente nazionale Vincenzo Saturni, la Dott.ssa Rosa Chianese, i delegati, le autorità partecipanti e tutti i presenti per il loro contributo associativo.

RICONOSCONO

Il lavoro svolto dal Consiglio Regionale nella proposta di modifica dello Statuto della nascente Fondazione Avis così come approvato nella sua ultima versione del 28 febbraio 2016 con particolare riferimento ai punti relativi a:

1. limite temporale alla contribuzione da parte di Avis Nazionale
2. necessità di parere obbligatorio e vincolante in caso di modifiche dello statuto della Fondazione e dei suoi regolamenti

In mancanza di un parere favorevole da parte della Prefettura, lo statuto della Fondazione dovrà essere ridiscusso in una eventuale altra assemblea straordinaria.
Invitiamo il Consiglio Regionale a tenere costantemente aggiornati i Consigli Provinciali sull'evoluzione dei fatti.

RIBADISCONO

l'importanza della riforma del Terzo Settore e la necessità di non sminuire il valore ed il ruolo acquisito nel tempo dalle associazioni di volontariato come Avis. Si invitano il Consiglio Regionale e il Consiglio Nazionale a porre adeguata attenzione alla fase di discussione dei decreti attuativi del disegno di legge anche attraverso l'individuazione di rappresentanti competenti delle associazioni di volontariato.

EVIDENZIANO

La necessità di revisionare lo statuto di Avis attraverso un processo condiviso dalle Avis di base. In Piemonte, auspichiamo la costituzione di un gruppo di lavoro di cui facciamo parte vari rappresentanti delle provinciali per condividere eventuali proposte e nuovi testi.

SOTTOLINEANO

L'importanza della convocazione periodica della Commissione Regionale Sangue, visto che nell'anno 2015 non c'è stata nessuna convocazione, per garantire la condivisione della programmazione raccolta sangue di tutte le parti interessate, compresi i rappresentanti associativi.

AUSPICANO

Un maggior coinvolgimento dei giovani nella vita associativa con l'inserimento nei consigli direttivi, ai vari livelli e maggior promozione del mondo associativo Avis attraverso i canali sportivi e della formazione scolastica.

CONDIVIDONO

La proposta di sottoscrivere una collaborazione con l'Assessorato allo Sport della Regione Piemonte per valorizzare le realtà sportive avisine.

INVITANO

Il Consiglio Regionale a farsi promotore, attraverso il Consiglio Nazionale, presso gli uffici competenti per richiedere agevolazioni sugli acquisti di beni strumentali atti allo svolgimento di attività avisine.

AUSPICANO

Che possa essere avviata una discussione per valutare l'opportunità di intensificare gli aggiornamenti relativi ai dati associativi e della raccolta viste le esigenze dettate da questioni quali la programmazione, la compensazione intra ed extra regionale e la progettazione di interventi di comunicazione regionale.

RICONOSCONO

L'importante lavoro svolto dal Consiglio Direttivo Regionale per la realizzazione dei progetti di comunicazione, formazione e informazione, in particolare per la realizzazione del sito che si auspica possa diventare uno strumento di coordinamento tra le diverse Avis provinciali.

INVITANO

Ad implementare la comunicazione anche attraverso la presenza di Avis Regionale sui social network più diffusi.

In conclusione riconoscono l'impegno del Consiglio Direttivo Regionale nella realizzazione del mandato e augurano un proficuo fine mandato.

Provincia di Alessandria: Franco Dagna
Provincia di Asti: Elena Porro
Provincia di Biella: Valeria Napolitano
Provincia di Cuneo: Rosina De Luca
Provincia di Novara: Marina Guidetti
Provincia di Torino: Alessandro Spandre
Provincia di VCO: Luca Consonni
Provincia di Vercelli: Mauro Pasteris

Premiazione dell'Avisino Berger Giovanni con la Croce della FIODS

a cura di M. Gilla

In occasione dell'Assemblea Regionale, è stata consegnata la benemerenza FIODS a Giovanni Berger, da 50 anni attivo in Avis, in particolare nella Comunale di Pinasca.

La sua carriera di donatore iniziò nel 1966, per terminare recentemente per raggiunti limiti di età, con 184 donazioni effettuate.

Nella sua Comunale è stato Presidente per 25 anni, fondatore del Gruppo giovani, promotore di iniziative varie (mostre sui manifesti per il dono del sangue di tutto il mondo dell'Avis di Narni, intitolazione del Parco Volontari del Sangue, raduni di Madonnari italiani aventi per tema la donazione del sangue).

Di professione giornalista pubblicista dal 1982, ha scritto sull'Avis locale e del circondario su diverse testate giornalistiche.

Per alcuni mandati è stato Consigliere Provinciale e Regionale Avis, partecipando a diverse Assemblee a tutti i livelli.

Di sé, afferma che la sua benemerenza preferita è questa: *"Non per merito mio, ma Grazie al Buon Dio che mi ha sempre tenuto in buona salute. E penso a tutti a gli ammalati che hanno ricevuto il mio sangue e mi hanno ringraziato in silenzio nell'anonimato".*

nella foto la consegna della Croce FIODS da sinistra il Presidente Nazionale V. Saturni, G. Berger, il Presidente Regionale G. Groppo (foto di Bruno Galliano)

Convegno Regionale 5 febbraio 2016

Far fronte al cambiamento dei fabbisogni e garantire un raccordo tra i diversi sistemi Regionali: queste le aree di miglioramentodella Legge 219/2005 sul Sistema Trasfusionale Italiano

tratto da News-Mail Avis Regionale marzo 2016

L'Assessore regionale Saitta: "Grazie ai 116.00 donatori Avis attivi che consentono al sistema trasfusionale piemontese di essere un'eccellenza". La legge 219/2005 sulla disciplina delle attività trasfusionali ha il grande merito di aver riconosciuto per la prima volta il ruolo fondamentale del donatore volontario e la sua funzione sociale e civica. Oggi, passati 10 anni, è necessario far fronte ad alcuni cambiamenti fondamentali: primo fra tutti l'invecchiamento della popolazione.

Queste alcune delle riflessioni emerse nel corso del convegno promosso da Avis Piemonte, con il patrocinio del Consiglio regionale, "Il sistema trasfusionale italiano a 10 anni dalla Legge 219/2005: l'esperienza Piemontese". Ha aperto e coordinato i lavori Giorgio Groppo, Presidente Avis Piemonte: "La legge 219/2005 è stata essenziale per affermare il ruolo del donatore volontario, espresso attraverso la promozione della donazione gratuita, anonima, non retribuita, periodica e responsabile. Abbiamo organizzato questo incontro per confrontarci con i maggiori esperti nazionali del settore in ambito trasfusionale e per capire quali siano le aree di miglioramento della legge. Il dialogo di oggi, attento e partecipato, è importante per andare a cambiare laddove ve ne sia bisogno, tenendo però ben saldo il più importante risultato raggiunto: l'autosufficienza del sangue con donatori non remunerati."

Dello stesso parere anche Vincenzo Saturni, presidente nazionale Avis, che ha sottolineato alcune importanti aree di miglioramento: prima tra tutte il raccordo tra caratteristiche nazionali e regionali affinché vi sia omogeneità di trattamento indipendentemente dalla regione di provenienza.

Rosa Chianese, responsabile CRCC Piemonte, dopo aver sottolineato i capisaldi della legge 219, che sono il dono gratuito e volontario, autosufficienza non frazionabile e l'unitarietà del sistema trasfusionale ha messo in evidenza il fatto che la regione Piemonte sia stata la prima in Italia ad attivare la compensazione per fronte alla necessità di sangue di altri territori, tra cui in particolare la Sardegna.

"La legge presenta molti punti positivi, per questo è necessario un attento monitoraggio per capire quali sono e dove sono i problemi, fare un altro testo sarebbe solo dannoso". Questo il parere di Emilia Grazia De Biasi Presidente della Commissione sanità al Senato che ha anche sollecitato i presenti ad adoperarsi per promuovere e perfezionare la cultura della donazione.

"Vorrei prima di tutto ringraziare i 116.000 donatori Avis attivi che permettono di lavorare egregiamente al sistema trasfusionale piemontese". Con queste parole ha concluso i lavori Antonio Saitta, Assessore Regionale alla Sanità che ha poi sottolineato l'importanza di uniformare il sistema sanitario italiano, evitando la rottura tra nord e sud, ma rifuggendo la centralizzazione. "Perché le cose funzionino bene, - ha concluso l'assessore regionale - è necessaria la misurazione e una programmazione almeno triennale.

Il convegno ha potuto contare anche sugli interventi di Elide Tisi, vicesindaco di Torino, Daniele Valle, consigliere Regione Piemonte, Maria Rita Tamburini, direttore Ufficio VIII Sangue e Trapianti del Ministero della Salute, Giancarlo Liumbruno, direttore CNS, Claudio Velati, Presidente SIMPTI. Molti i rappresentanti della politica nazionale e locale presenti, tra cui anche l'onorevole Mino Taricco.

#TZNperAVIS...again!

a cura di Fabio T. e Marco F. - Coordinatore Avis Giovani Piemonte

Conosciamo già bene questo strano codice, o meglio *"hashtag"*: si legge "Tiziano (Ferro) per AVIS" e ricorda la lunga amicizia tra l'Artista e la nostra Associazione, che pur affondando le radici all'inizio della sua carriera, è tornata di grande attualità proprio nei giorni scorsi. #TZNperAVIS ha infatti spopolato nel 2015, grazie all'evoluzione tecnologica (è ora possibile digitarlo in qualunque social network per trovare immediatamente tutti i contenuti correlati) ma soprattutto grazie a ben due tour che ci hanno dato la possibilità di affiancare ai concerti la nuova campagna AVIS #laprimavolta: in particolare noi giovani Avisini del Coordinamento piemontese abbiamo avuto l'onore di ospitare, in entrambi i casi, la data di esordio («*Torino mi porta fortuna*»: se lo dice Tiziano in persona, c'è da credergli). Perciò… rieccoci pronti all'azione!
Tanta fatica e qualche difficoltà organizzativa sono state ampiamente ripagate dalla possibilità di incontrare tanti, tantissimi fans e ricordare loro l'importanza della donazione di sangue, garantendo un'enorme visibilità al nostro Gruppo e al messaggio che porta: con la speranza che questo serva ad avvicinare tanti giovani alla donazione ma anche, più in generale, al Volontariato ed alla nostra Associazione. Anche questa volta, quindi, non mi resta che lasciare la parola ai Volontari partecipanti, per provare a trasmettere almeno un'idea di quanto entusiasmo ci ha sostenuti durante l'intero evento… con una menzione speciale per la copertura del gazebo, mancante ma letteralmente "autocostruita" con qualche poster e tanto ingegno! *«Ancora una volta, si parte da Torino. Ricomincia infatti dal capoluogo piemontese #LoStadioTour2015, che porterà Tiziano Ferro di nuovo in giro per l'Italia, riproponendo diciassette date già sold out dopo il grande successo della tournée estiva, che ha preso il via a giugno proprio dallo stadio Olimpico di Torino. Ed esattamente come 5 mesi fa, anche questa è stata un'occasione per rinsaldare il rapporto ormai storico tra il cantante e la nostra associazione, in un evento in cui, accanto alla buona musica del cantautore di Latina, il vero protagonista è stato il messaggio di solidarietà trasmesso dal nostro gruppo di Volontari. L'obiettivo dell'evento, organizzato da AVIS Nazionale con l'appoggio operativo del Coordinamento Regionale, era infatti quello di far conoscere a tutti gli spettatori non solo le attività del nostro Gruppo, sia a livello locale che nazionale, ma anche la facilità e l'importanza di una donazione, un piccolo, grande, gesto che può salvare una vita; anche in quest'occasione, sempre sull'onda dello slogan #laprimavolta, cercando di avvicinare sempre più possibili donatori al mondo AVIS. Il nostro staff è stato prontissimo, fin dall'apertura dei cancelli, a distribuire materiale informativo e ad accogliere tutti coloro che volessero informazioni sul lavoro dell'associazione, anche grazie ai tantissimi gadget a tema, dai segnalibri ai tatuaggi temporanei a tema fino ai poster, e con lo stesso Tiziano Ferro come testimonial, il risultato è stato assicurato. Ma c'è stato anche un contatto più "diretto" con il pubblico: la nostra mascotte Benny si è infatti subito lanciata tra la folla e nella lunga fila, quando i cancelli ancora non erano aperti, presentandosi subito ai fans che ancora non conoscevano il mondo AVIS e diventando presto il protagonista di tantissime foto, sia con i grandi che (soprattutto) con i piccini. E non dimentichiamo anche il fortunatissimo contest fotografico, che ha registrato in breve tempo tantissimi like sulla pagina Facebook ufficiale della Consulta Nazionale AVIS, rendendo ancora più "social" ed accessibile a tutti il lavoro della nostra organizzazione. La presenza dei nostri Volontari è poi continuata anche durante lo spettacolo, con le nostre bandiere che hanno sventolato incessantemente dal primo all'ultimo minuto del concerto, in special modo durante "Lo Stadio", la canzone che meglio di tutte racconta la collaborazione tra Tiziano Ferro ed il gruppo AVIS. Ma tutto questo è stato possibile solamente grazie al nostro, splendido, gruppo composto da Avisini di tutto il Piemonte: la speranza è che questa serata non resti un caso isolato ma, anzi, sia un nuovo passo nel creare un Coordinamento Regionale affiatato, sempre più attivo e presente. Per questa splendida serata di divertimento ma anche di grande impegno, ringraziamo i nostri volonterosi ragazzi e ragazze, che si sono spesi per rendere il tutto perfetto: hanno partecipato il Gruppo Giovani AVIS di Torino, la squadra GiveMe5 AVIS Torino nonché altri Volontari di Arona, Ivrea e Venaria».*

(testo di Fabio T., foto di Laura A. e Marco F., coordinamento Marco F.)

Ricetta Amministrativa/Contabile dell'Amministratore pardon del Tesoriere

a cura di Gloria Speranza

Anche durante l'assemblea provinciale abbiamo chiesto suggerimenti per l'attività di propaganda. Oltre al progetto "a Scuola con l'Avis" , vari volantini promozionali, ecc., chiediamo se avete delle idee e o suggerimenti.Per esempio una buona propaganda sportiva, di stili di vita, ecc.,ecc.

RICETTA DI CUCINA

ANTIPASTO DI VERDURE

Ingredienti:
-Kg. 2 pomodori
-Hg. 3 carote
-Hg. 3 fagiolini
-Hg. 3 peperoni
-Hg. 3 sedano
-Hg. 3 cavolfiore
-Hg. 3 olive verdi snocciolate
-Hg. 3 cipolline sott'aceto
-Hg. 3 funghetti (anche champignon freschi)
-n. 1 cucchiaio di sale
-n. 1 cucchiaio di zucchero
-n. 2 bicchieri di olio di oliva
-n. 2 bicchieri di aceto
-½ noce moscata grattugiata

Preparazione:
-Dopo aver pulito i pomodori buttateli nell'acqua bollente per togliere la pelle;
-Cuoceteli per circa 1 ora (fino alla consistenza desiderata);
-Pulite e tagliate a pezzetti le verdure;
-Quando i pomodori sono cotti aggiungete sale, zucchero, olio, aceto, la noce moscata e tutte le verdure (in ordine come da elenco ingredienti) il tutto in 20/25 minuti circa;
-Invasate bollente, chiudete subito ermeticamente e mettete sotto le coperte sino al raffreddamento completo;
- Si può servire con l'aggiunta di tonno sotto'olio.

Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 1

Avis Oulx/Sauze d'Oulx/Cesana: Torna la Befana Avisina

a cura di J. Arlaud

Il 6 Gennaio, presso la Casa della Cultura di Oulx, la nostra amatissima befana dell'Avis ha, come di consueto, allietato il pomeriggio dei bimbi dei nostri donatori. E' arrivata con il suo sacco e con tanti pacchi dono che ha distribuito a tutti i bambini. Il pomeriggio è proseguito con un po' di festa tra giochi, dolcetti, bibite e… spumante per genitori e nonni intervenuti. La festa è terminata con l' abituale foto ricordo e la promessa di rivedersi tutti il prossimo anno.

Avis Rivoli:Prelievi alla Caserma "Ceccaroni"

a cura di B. Larosa

Giovedì 03-12-2015 ci siamo recati alla caserma " Ceccaroni" per proseguire la prassi ormai consolidata della raccolta sangue. L'accoglienza del Col. Paolo Nurri, Comandante di Distaccamento, degli Ufficiali dei Sottufficiali e dalla truppa è stata come sempre cordiale. La presenza dei militari che si prestano alle donazioni è sempre soddisfacente, come in questa occasione, grazie alla collaborazione del 1° Maresciallo Paolo D'Ambrosio e del Luogotenente Angelo Pitingari.

In concomitanza della nostra presenza , vi erano rappresentanti dell'ADMO che usufruendo dell'autoemoteca AVIS e dei relativi medici hanno potuto procedere per la tipizzazione alla donazione del midollo osseo.

L'Avis di Locri svolge i prelievi anche a Gerace

a cura di B. Larosa

Quest'anno, andando in Calabria per le festività di fine anno, oltre a trovare tutti i parenti ed amici ivi residenti, ho avuto la gradita sorpresa nel constatare che la Comunale Avis di Locri, operante sul territorio è progredita ulteriormente, coinvolgendo nella raccolta i paesi limitrofi con particolare attenzione al Comune di Gerace, mio paese natio e con gradevole sorpresa, con buona affluenza di giovani. Mi sono congratulato con il Presidente ed il Direttivo che conducono la Sezione con tanta volontà e tenacia. Vedendo l'entusiasmo messo in campo da tutti coloro che ne fanno parte, non posso che augurare a tutti loro un futuro ricco di grandi soddisfazioni.

Avis Rosta: Natale 2015

a cura di Ugo Capella

Quest'anno la sezione Avis di Rosta per sensibilizzare maggiormente i suoi concittadini, e non solo loro, ha pensato di organizzare tre importanti eventi a ridosso delle festa natalizie. Il primo evento si è svolto nella giornata di sabato 12 dicembre (giorno precedente l'ultima donazione del 2015) con un apericena durante il quale è stato presentato il rendiconto delle attività svolte nell'anno in corso, il relativo bilancio annuale e quanto si intende fare in occasione del 60° anniversario di fondazione della sezione che avverrà nel 2016. Naturalmente non sono mancati gli auguri natalizi ai presenti. Il secondo evento è stato programmato in collaborazione con la sezione intercomunale (Rosta/Buttigliera Alta) dell'Aido e l'Unitre di Buttigliera Alta con la presentazione del "Concerto di Natale" eseguito dal coro "Meloditre" composto dai coristi dell'Unitre stessa, diretti dal M° L. Belletti. Concerto tenutosi presso la Parrocchia di San Marco di Buttigliera Alta la sera di venerdì 18 dicembre, mentre il terzo evento è stato la ripetizione del concerto presso i locali della Bocciofila Rostese; locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale alla quale vanno i nostri ringraziamenti.
Il risultato di queste manifestazioni è stato una grande presenza di pubblico, giovane e meno giovane, come dimostrano le foto.

Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 1

Avis Val Della Torre: Prosegue la nostra attività rivolta alle Scuole *a cura di G. Visetti*

Con il consueto entusiasmo che anima la nostra sezione, il 15 dicembre 2015 ci siamo recati alla scuola primaria "Astrua" per proporre, agli alunni delle varie classi, la visione della favola "Rosso sorriso" prodotta dall'AVIS nell'ambito delle attività previste dal Protocollo d'intesa con il Ministero dall'Istruzione dell'Università e della Ricerca, e con la collaborazione di Rai YoYo.
Inutile dire che il successo ottenuto è stato evidente e crediamo fermamente che non sia dovuto solo alla mezz'ora di libertà dagli studi. I ragazzi si sono comportati con un'inaspettata attenzione che, ovviamente, ha avuto sfumature diverse al variare dell'età.
Al termine della proiezione, ogni alunno ha potuto ritirare un piccolo dono della nostra sezione: un kit scolastico composto da righello, gomma, blocco per note e quant'altro, tutto rigorosamente contraddistinto dal logo AVIS.
Alle docenti è stato consegnato, fra l'altro, un CD della favola poiché, oltre al racconto, sono riportate su di esso alcune attività di laboratorio, quali la costruzione delle figure cartacee inserite nel racconto e alcuni giochi teatrali. Questa seconda parte, non visionata per ragioni di tempo, potrà essere utile alle attività didattiche che le docenti vorranno intraprendere.
Da parte nostra, ai ragazzini abbiamo affidato un compito che potremmo definire "non scolastico" cioè parlare alle loro famiglie della "meraviglia del donare", frase che è anche il sottotitolo della favola.
Un particolare ringraziamento è doveroso porgere a tutte le maestre che hanno collaborato con noi permettendoci questa bella esperienza e anche ai ragazzi che, grazie all'insegnamento delle loro maestre, si sono comportati moto bene; sono stati attenti e silenziosi dimostrando che l'educazione, se insegnata, può essere ancora fonte di una serena convivenza.

Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 2

Avis Druento: Festa Sociale *a cura di Avis Druento*

La sezione comunale Avis di Druento ha vissuto, l'11 ottobre 2015, la sua festa annuale. Come da tradizione consolidata, la giornata si è aperta, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, con un piccolo rinfresco, il saluto del Presidente dell'Avis Provinciale di Torino Marisa Gilla e delle autorità druentine cui è seguita la premiazione dei donatori benemeriti e di quelli alla prima donazione, alla presenza anche di alcuni rappresentanti delle associazioni del territorio. In seguito, i partecipanti hanno raggiunto la chiesa di San Michele per la Messa in suffragio dei donatori defunti cui è seguito il pranzo sociale, vissuto in allegria ed amicizia.
L'8 novembre 2015, la sezione ha partecipato, unitamente ad altre associazioni, alla "Castagnata della Solidarietà": manifestazione benefica durante la quale, la distribuzione di caldarroste e la vendita di altre prelibatezze hanno permesso di raccogliere un "gruzzoletto" poi devoluto alle famiglie bisognose di Druento.

Avis Nole: Serata benefica

a cura Avis di Nole

In 250 alla serata benefica organizzata da Avis Nole. Divertimento e solidarietà possono convivere. Meglio ancora se è doppia e viene testimoniata da due realtà locali: si tratta dell'ultima iniziativa dell'Avis di Nole volta a sostenere l'Emporio Solidale. Venerdì 20 novembre 2015 Avis Nole ha organizzato una serata danzante presso il Nole Forum. L'evento è stato animato dall'orchestra Giuliano e i Baroni che hanno proposto una rassegna di balli classici moderni e di gruppo. La risposta del pubblico è stata decisamente buona circa 250 persone hanno preso parte alla bella serata benefica che ha consentito di donare l'intero incasso all' Emporio Solidale ed andrà a coprire le uscite a favore delle famiglie bisognose.

L'Avis Nole è molto soddisfatta per la serata e prevede di poter organizzare nuovamente nel 2016 un appuntamento simile.

Avis Mezzenile: in gita a Tourrettes Sur Loup Festa delle Violette

a cura Avis di Mezzenile

Giornata speciale per i donatori e gli amici dell'AVIS di Mezzenile in gita domenica 28 febbraio. Ore 6, sotto una fitta nevicata e dopo alcune tappe per raccogliere i partecipanti alla gita, comincia il viaggio. Breve sosta per la colazione a Ceva e nella tarda mattinata arriviamo alla nostra meta, Tourrettes Sur Loup , città d'arte e violette, arroccata su uno sperone roccioso in Provence (Francia). Iniziamo con una passeggiata alla scoperta del Borgo Medievale; nelle strette stradine ci accolgono splendidi Laboratori Artigianali ornati di fiori multicolori ricordanti mestieri odierni e di altri tempi ormai dimenticati . Mezzogiorno, un timido sole fa capolino fra le nuvole, arriviamo sulla piazza principale dove fiori, saponette profumate, panini, piadine e souvenir fanno bella mostra sulle numerosissime bancarelle prese letteralmente d'assalto dalle persone presenti. Come resistere……. Nel pomeriggio, tra due ali di folla, preceduti da Bande Musicali vestite con abiti stravaganti, cominciano a sfilare i Carri interamente coperti di variopinti fiori: violette, mimose, rose e garofani. Dopo un piccolo carosello intorno alla piazza, all'improvviso in una nuvola di colori , dai carri è partito il lancio dei fiori verso il numerosissimo pubblico pronto ad accaparrarsi, quasi come in una battaglia, un ricordo floreale di questa bellissima festa. Con in mano mazzolini di fiori e con negli occhi le splendide immagini di questa giornata, torniamo con le Navette al nostro pullman per il rientro a casa. Ciao Tourrettes Sur Loup, avremmo voluto avere più tempo per visitarti tutta, chissà in futuro……

Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 3

Avis S. Mauro T.se: 30.a Passeggiata nel Verde con l'AVIS

a cura di BF

Mancava solo il sole! Per il resto, quella di domenica 3 aprile è stata una giornata memorabile che resterà impressa nei ricordi dei 160 partecipanti. Tra le 9 e le 10.30', 26 gruppi di irriducibili ottimisti hanno sfidato le brume incombenti sulla collina di Superga per andare alla scoperta dei molti segreti annidati sui suoi fianchi. Trecento anni fa la cima di Superga subì la più imponente modifica immaginabile: nel 1716, la cima venne abbassata di oltre 40 metri per ricavare la spianata sulla quale nel 1717 iniziò la costruzione della Basilica e non c'erano ancora le ruspe … La passeggiata organizzata dall'AVIS, da quella spianata ha infatti condotto i partecipanti a scoprire la maggior parte dei sentieri nati in quell'occasione, sui tre versanti collinari di San Mauro, Baldissero e Torino, sentieri che sono stati percorsi da coloro che amano l'ambiente, la flora, la natura, la storia locale ed il paesaggio. Una occasione per scoprire molte cose interessanti, che solo andando a piedi e con molta calma, si riescono ad apprezzare. La Gara di osservazione ed i concorso fotografico abbinati alla Passeggiata riveleranno i loro vincitori nella serata conclusiva di sabato 28 maggio a San Mauro. Il tutto è anche stato occasione per ricordare che a San Mauro la solidarietà Avisina c'è e si manifesta in molti modi, anche camminando …

Avis Settimo T.se: Cinquantacinquesimo di Fondazione

a cura di C. Rea

Domenica 13 dicembre 2015 si sono svolti i festeggiamenti per il 55° anniversario della sezione locale dell'Avis. Il ricco programma si è aperto con la solenne Messa, celebrata da Don Beppe De Stefano, in San Pietro in Vincoli, per poi proseguire in un momento di raccoglimento e con il conseguente omaggio floreale, al monumento dei Donatori, con la presenza dei vari labari di rappresentanza, fra cui, le Avis di Agliè, Sangano, Marentino, Giaveno, Caluso, Rivoli e San Mauro, ma anche i comitati della Croce Rossa, della Fidas, Unitalsi, Admo, Aido e Consulta cittadini. Poi, il riconoscimento ai Benemeriti, come sempre è avvenuto, nella location prescelta per il pranzo sociale, dove sono stati premiati gli avisini, appartenenti alle varie categorie, in base al numero di donazioni. Non sono mancati i discorsi di rito delle autorità presenti, a cominciare dal padrone di casa, Roberto Romano, Presidente dell'Avis, che ha sottolineato che, oltre ad essere un gesto di solidarietà, il donare il sangue, è anche una soddisfazione personale, e i donatori sono un patrimonio collettivo. Presente anche il consigliere, Enzo Rignanese, in rappresentanza del Presidente del Consiglio, che ha ringraziato tutti i donatori per il contributo alla collettività. Si sono, poi succeduti, Stefano Ferrini, consigliere nazionale Avis, che, oltre a portare i saluti di Vincenzo Saturni, Presidente nazionale Avis, ha detto che a livello nazionale, si sta pensando di creare un Fondazione Avis, che permetterebbe di approfondire degli appositi studi sul dono del sangue; Marisa Gilla, Presidente Provinciale Avis, la quale si è soffermata su un aneddoto personale: "Dei 55 anni, io ne ho vissuti almeno 45, conoscendo tutti i vari presidenti del comitato settimese, e ognuno di loro ha guidato con cura, facendolo crescere". Poi la parola è passata a Caterina Greco, anch'essa consigliere: "Faccio tanti auguri all'associazione, perché le realtà come l'Avis, sono fondamentali per il tessuto cittadino, e mi appello alle istituzioni, perché le tuteli sempre più". Infine ha concluso i lavori, Elvio Campari, Presidente della Consulta, rimarcando l'importanza dell'unità di tutte le associazioni. Per concludere, tutto il direttivo fa un elogio ed un ringraziamento particolare alle due persone, che hanno fatto da traino, organizzando in maniera impeccabile tutto l'evento, il vice Presidente, Carmelo Costa ed il Consigliere, Mario Altamore.
Sono stati premiati in totale 187 persone, così suddivise: distintivo in rame, con 3 anni di iscrizione e almeno 6-8 donazioni, 71; in argento, con 5 anni e 12-16 donazioni, 78; argento/dorato, 10 anni e 24-36 donazioni, 21; oro, con 20 anni e 40-50 donazioni, 16; oro con smeraldo, 40 anni e 80-100 donazioni.

Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 4

Avis Pecetto T.se: Gita all'EXPO

a cura di Avis Pecetto T.se

Domenica 12 luglio l'Avis di Pecetto ha organizzato una gita all'EXPO. Hanno partecipato 81 persone (Donatori, parenti e amici).Per i biglietti ci siamo appoggiati all'agenzia Duomo Viaggi su indicazione di Avis Nazionale.
La giornata era torrida, ma sopportata con spirito Avisino, è trascorsa serenamente. Naturalmente non è stato possibile visitare molti padiglioni per il numeroso afflusso di visitatori. A sera siamo tornati a casa stanchi ma felici per aver trascorso una giornata diversa, appagante e gioiosa. Grazie EXPO

Avis Pralormo: Notizie

a cura di Orsola e Tommasino

Invio due foto scattate a Pralormo -classe 3° media dove siamo stati mercoledì 10 febbraio 2016 a portare le cartelline AVIS Scuola in vista della giornata di prelievi che si è svolta domenica 14 u.s. tramite autoemoteca.
Calorosa accoglienza da parte di due giovani professori e degli studenti, molti dei quali figli e nipoti di DONATORI Avisini di Pralormo.
L'altra foto in Municipio -sera del 12 febbraio- per "Benvenuto coscritto" dove il Vicesindaco ha consegnato la COSTITUZIONE ai diciottenni del paese e noi dell'Avis abbiamo consegnato un invito a donare il sangue.

Classe 3 media

c/o il Municipio con il Vice Sindaco coi diciottenni e le due maschere tradizionali del Carnevale di Pralormo Pierin e Vigiota

Avis Vinovo: Presepe dedicato all'Avis

a cura di P. Lardone

Tutti gli anni, nella confraternita di Santa Croce a Vinovo, si svolge una grande rassegna di Presepi in occasione del Natale.
Partecipano cittadini normali, ragazzi, gruppi e associazioni il tutto patrocinato dalla Famija Vinoveisa.
Anche noi dell'Avis partecipiamo e quest'anno il nostro amico volontario Tonino Ciavarrella, che è pure un grande artista, ha esposto una serie dei suoi specialissimi e singolari Presepi, costruiti negli anni, compreso quello per la nostra associazione. Rappresenta il Bambino Gesu' che dona il Suo sangue, in una sacca, per tutta l'umanità.

Avis Agliè: Notizie

a cura di E. Revalor

Il 25 ottobre 2015, nell'ampia piazza Castello e sotto i portici si è tenuto il mercatino " mostra scambio delle cianfrusaglie ed artigianato" con la consueta castagnata e vin brulè.
Parecchi gli espositori tra banchi di hobbisti e produttori.
Mentre il 12 e 13 dicembre come di consueto abbiamo fatto gli Auguri di Buon Natale passando per le vie del paese con Babbo Natale sulla slitta e con gran gioia il 22 dicembre si è consegnato il defibrillatore alla scuola primaria di Cuceglio.
Ma ora con l'arrivo del nuovo anno, ci stiamo preparando a organizzare per il nostro 6O° anniversario una grande festa che si terrà il 18 e 19 giugno.
Sono in programma per il 18 dalle ore 19 apericena e gran serata di ballo con l'orchestra "Loris Gallo" mentre il 19 dal mattino sfilata, messa e tutti al salone polifunzionale di Aglie' per pranzo sociale e premiazioni.
Che dire in attesa di questo grande evento ringraziamo tutti i Volontari e non che ci danno sempre una mano e.....
Vi aspettiamo numerosi!!!!

Avis Ivrea: Un Avisino alla Tor Des Geants 2015

a cura di A. Conedera

La Tor des Geants è considerata la gara più dura al mondo di endurance-trail: per il km da percorrere (330) e per il dislivello positivo di 24 mila metri, lungo le pendici di Monte Bianco, Gran Paradiso, Monte Rosa e Cervino. Si snoda lungo 25 colli tutti posti sopra i 2000 metri di altitudine (il più alto è il col Loson, 3.299 metri): lungo il percorso ci sono 6 basi vita a fondovalle dove rifocillarsi e dormire eventualmente e 40 punti di ristoro lungo il percorso.
Purtroppo la gara, iniziatasi domenica 13 settembre alle ore 10,00 da Courmayeur, è stata sospesa mercoledì sera intorno alle ore 20,00 e giovedì 17 settembre alle ore 8,30 è stata definitivamente annullata per condizioni meteo che continuano ad essere proibitive, anzi, è previsto un deciso peggioramento in giornata.
Grandissima delusione tra i 500 concorrenti ancora in gara (partenti 688), ma la decisione degli organizzatori è stata giudicata responsabile e motivata.
Non solo gli atleti, ma anche i tanti tifosi e appassionati di corsa in montagna che hanno seguito la corsa in questi giorni, hanno animato la discussione sul web, tra forum e social network. Anche se a dire il vero, sulla questione il pubblico è molto diviso: da una parte c'è chi non risparmia critiche all'organizzazione per la decisione di interrompere la corsa, dall'altra c'è chi la difende, mettendo comunque la sicurezza degli atleti davanti a tutto.
Dopo questa doverosa introduzione, voglio segnalare la presenza a questa straordinaria competizione di un nostro donatore, Claudio Torelli, classe 1953, titolare della tessera Avis Ivrea numero 3847 e al suo attivo ben 111 donazioni, premiato con il Distintivo d'Oro con Smeraldo l'8 giugno 2014 per aver raggiunto le 100 donazioni.
Dopo aver effettuato allenamenti massacranti in ogni percorso di bassa, media e alta quota, Claudio si è presentato al nastro di partenza ben consapevole della prova a cui voleva cimentarsi e dopo la prima notte con un tempo decisamente avverso, la situazione meteorologica sembrava migliorare; purtroppo non è stato così

Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 5

e a St. Jacques mercoledì sera, dopo aver percorso ben 222 chilometri ha dovuto, suo malgrado arrendersi alle decisione degli organizzatori di sospendere e poi annullare la gara.
Questa decisione non permette a Claudio di poter arrivare al traguardo di Courmayeur, ma non toglie assolutamente niente alla straordinaria prestazione del nostro socio donatore. Nella classifica ufficiale, è arrivato 191° su 474 partecipanti arrivati alla fine della competizione.
A nome del Consiglio Direttivo, dei Collaboratori e di tutti i donatori Avis Ivrea, porgo a Claudio Torelli i complimenti per questa notevole impresa e i migliori auguri per un'eventuale partecipazione il prossimo anno, sperando in condizioni atmosferiche migliori.

Partenza da Courmayeur

l'Avisino Claudio Torelli

Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 6

Avis Inverso Pinasca: piccola, ma grande per generosità *a cura di G. Berger*

Un buon numero di avisini ha partecipato all'assemblea generale, domenica 7 febbraio, presieduta dal consigliere provinciale Aldo Bonnin di Roure invitato a presiedere il lavori assembleari con il segretario Giorgio Baret avisino che ricopre il medesimo incarico nell' Avis comunale locale. Il presidente Marco Galliano ha esposto i dati significativi della relazione organizzativa: donazioni n. 39 dal braccio dei 23 donatori effettivi; di cui n. 28 di sangue intero e n. 11 plasmaferesi. In particolare ha sottolineato l'iscrizione con relativa donazione di tre giovani ragazze: Morgana Richaud, Stefania Guglielmet, Francesca Ribet. Dai dati ai ringraziamenti per spiegare che la vita associativa è fatta di piccoli passi: amministrazione comunale per il contributo annuale; elogi ai volontari per l'impegno profuso in tutte le iniziative in cui l Avis ha organizzato e partecipato con altre associazioni di volontariato sul territorio; un ringraziamento anche agli inversini e amici residenti al di fuori delle mura comunali per la generosa offerta durante il tradizionale appuntamento per gli Auguri avisini durante le Festività. Per poter organizzare le iniziative, sia a carattere sociale, sia ad ampio raggio sul territorio occorre anche una certa solidità nelle casse. Il tesoriere Carlo Bertalotto Grangetto ha illustrato i dati in cui anche il Bilancio gode buona salute: Entrate e Uscite pareggiano in Euro 9.890 e il residuo a fondo cassa è di Euro 8.125. Bilancio approvato, sia dal Revisore dei Conti sia dall'assemblea con voto unanime. Per chiudere la bella giornata festosa è stato consumato in allegria l' ottimo pranzo sociale presso il ristorante "La Grengia" a San Bartolomeo di Prarostino.

il Presidente Avis Marco Galliano (foto Gi.Be.)

Avis Pinasca: l'Avis gode buona salute a 360 gradi - i lavori dell'Assemblea annuale domenica 7 febbraio all'insegna dell'ottimismo

a cura di G. Berger

L' Associazione Volontari Italiani Sangue pinaschese è in buona salute, sia nel campo del volontariato, sia nei settori organizzativo e perché no, anche finanziario. La sezione cammina spedita sul solco tracciato dai suoi fondatori per raggiungere il prossimo anno i 50 anni di fondazione. Nessun problema all'orizzonte con serenità nel disbrigo delle varie pratiche d'ordinaria amministrazione. In sintesi è la conclusione dei lavori durante l' assemblea annuale dei soci effettuata domenica 7 febbraio dalle 10 presso la sede sociale di via Celso Bert. In radiografia, tanto per essere in tema della salute, i vari argomenti trattati. La solidarietà è sempre il punto focale dalla media delle donazioni effettuate, nei confronti delle persone più sfortunate e resta pressoché immutata con il passare degli anni ed è anche molto positiva la presenza di forze nuove tra i donatori. Esprime la soddisfazione dell'andamento associativo il presidente Marco Damiano di diritto, in base allo Statuto dell' AVIS anche la copertura da presidente dell'assemblea con la presenza del sindaco arch. Roberto Rostagno primo cittadino e avisino. A segretaria incaricata Laura Damiano, già impegnata nel medesimo ruolo nella sezione. Nel suo sintetico, ma efficace intervento della relazione organizzativa Marco Damiano inizia ricordando, con un minuto di silenzio i due avisini che nel 2015 "sono andati avanti" Aurelio Galliano e Riccardo Balcet che avevano ricoperto con impegno cariche associative nel passato. Quindi un rapido riepilogo sull'attività svolta nel 2015 e una bozza del programma a grandi linee per il 2016. L'anno passato è racchiuso in un variegato ventaglio organizzativo: assemblea annuale (8 febbraio). Distribuzione Bonsai in favore dell' Associazione Nazionale per la lotta con l' AIDS (4 aprile). Week-end del donatore 23/25 ottobre in occasione del 30° anniversario dell' inaugurazione "Parco dei Volontari del Sangue (21 aprile 1985) con il patrocinio del comune di Pinasca. Il programma comprendeva: "Il vento nei pedali" filmato presentato da Massimo Bourcet pertinente al suo viaggio in Patagonia; "Girotondo intorno al mondo" spettacolo per bambini e famiglie presentato dalla Compagnia Assemblea Teatro di Torino e il pranzo sociale al ristorante "La Frottola". Per il 2016 il programma è ancora in fase embrionale, ma c'è già da pensare seriamente alla data e relative manifestazioni per il mezzo secolo di vita nel 2017. Tuttavia non mancherà la gita e il pranzo sociale. Il presidente al termine dell'intervento ricorda: "Quest' anno termina il nostro mandato e ad inizio del prossimo verranno organizzate le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo. Spero vivamente che qualche volenteroso si faccia avanti alla luce di un bel numero di nuovi donatori di cui ben cinque giovani che hanno iniziato a donare il sangue". In chiusura ringraziamento al sindaco e amministrazione comunale sempre sensibili alle iniziative sociali. Tutti gli avisini impegnati e i pinaschesi per la loro generosità e l'affetto dimostrati in occasione della tradizionale distribuzione dei calendari (Offerte Euro 3.900 n.d.r.), associazioni comunali, ditte commercianti e privati cittadini che da sempre collaborano con la sezione Avis. A seguire su invito del Presidente l'intervento semplice, ma molto significativo del primo cittadino: "Donare sangue è una cosa bella, particolare e profonda perché dai qualcosa di te. Strettamente personale per aiutare il prossimo. L' AVIS ha svolto tante attività e lavorato con le altre associazioni tutti insieme nelle varie organizzazioni sul territorio coinvolgendo i pinaschesi". Il sindaco ha spiegato la sua intenzione di fare un portale comunale per inserire le attività associative, una pagina Facebook. Al termine dell' intervento ha spiegato due iniziative importanti: intervento di maquillage al Parco e la sede dell' Avis che ha bisogno di restyling. Due punti da affrontare per cercare una soluzione ottimale. Quindi lo spazio alle cifre che evidenziano l'attività avisina nel 2015. Il tesoriere Guido Rostagno espone la "diagnosi salutare della cassa". Entrate: Euro 7.997. Uscite Euro 5.478 Fondo cassa Euro: 23.619. Il Bilancio è stato approvato dal Collegio dei Revisori dei Conti. La relazione tecnica sui prelievi è spiegata dalla giovane Laura Damiano in sostituzione della responsabile Natalia Pons impossibilitata a partecipare per motivi di lavoro. Dati significativi della generosità avisina pinaschese: totale generale donazioni 119. Donatori effettivi al 1° gennaio 2015 n. 58 di cui 5 nuovi iscritti. La media donazioni n. 2 per donatore. In ultima analisi c'è la nomina dei delegati alle varie assemblee superiori: Provinciale di Pianezza (Hotel Gallia) sabato 19 marzo: Marco Damiano (di diritto in quanto presidente) e Giovanni Berger nel ruolo d'addetto stampa. Regionale di Torino domenica 10 aprile riconfermati i delegati della Provinciale e Luca Damiano. Nazionale di Mantova dal 20 al 22 maggio Giovanni Berger. Le candidature verranno proposte durante l' assemblee con le numerose consorelle avisine partecipanti. "Tutti i Salmi finiscono in gloria" dice un noto proverbio degli antenati. Valido anche per l' AVIS locale dopo gli interventi e le approvazioni all' unanimità delle relazioni esposte, buffet in sede e pranzo presso il ristorante-pizzeria locale "Sacucin".

(nella foto il Presidente Marco Damiano da tredici anni alla guida dell'Avis pinaschese - foto di Bruno Galliano)

Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 6

Avis Porte: l'Avis è sempre sul podio nel donare

a cura di G. Berger

L'attiva associazione volontari dono del sangue durante l'assemblea annuale, ha fatto registrare nel corso dell'anno 2015 degli ottimi risultati, sia per l' aumento tra le sue fila di giovani donatori, sia per l'incremento di donazioni. La presidente Angela Gaido, inizia la sua efficace relazione organizzativa con i ringraziamenti ai partecipanti, sia personalmente, sia a nome del Consiglio Direttivo.
Come è il suo stile sbrigativo: "Grazie di cuore a tutti voi che condividete questo nostro importante appuntamento dell' assemblea annuale che prevede il resoconto dell'attività svolta nel 2015 e il calendario delle iniziative per l'anno in corso". Prima d'entrare nell' esposizione delle varie fasi organizzative, rivolge un doveroso pensiero, con un minuto di silenzio: "Per i soci che ci hanno lasciato, ma resteranno sempre vivi nei nostri cuori e ricordi". In memoria di Federico Abrate Presidente Onorario e Distintivo d'oro con fronde; Ines Nota Medaglia d'oro. E a tutte le famiglie dei soci che sono stati colpiti da lutti.
A seguire i dati del barometro sociale a che fa segnare sempre bel tempo tra i soci: totale n.157 di cui attivi n.107, sospesi temporaneamente n.12; emeriti n. 35; nuovi avisini iscritti n.8; collaboratori n.3. Donazioni effettuate n.201 di cui, sia per il Centro Raccolta AVIS di Torino n.77, sia per il Centro Trasfusionale Ospedale Civile Pinerolo n.124. Paragonando i dati ottenuti del 2014 le donazioni sono aumentate di 15 unità. Angela Gaido chiude l' esposizione dei dati, molto soddisfatta: "Come sempre i volontari portesi hanno dimostrato la massima serietà e la disponibilità rispondendo positivamente a tutte le chiamate". Intervento breve, ma significativo del primo cittadino Laura Zoggia: "L'amministrazione comunale è orgogliosa di avere sul territorio la nostra AVIS che nonostante i 55 anni e 44 di Gemellaggio con la Chautagne è in ottima salute con tanti donatori , tanti giovani e sempre con maggior numero di donazioni anche quando le altre sono in calo. Grazie a tutti per il vostro volontariato, siete persone splendide, vi trasmetto l' augurio che il 2016 sia un anno ricco di soddisfazioni per l' Avis e per voi". L'ultima parte dell' assemblea organizzativa del presidente è dedicata a un ventaglio variegato delle partecipazioni alle tappe più significative, sia in loco, sia nelle varie trasferte oltre gli stretti confini comunali presso le Consorelle e associazioni di volontariato.
A seguire tanti ringraziamenti, sia per gli Enti (amministrazione comunale e amici gemelli francesi di Chautagne), sia alle persone che collaborano per l' AVIS portese. C'è ancora il tempo necessario per la nomina dei delegati che parteciperanno all' assemblea Provinciale di Pianezza (sabato 19 marzo) Hotel Gallia: Angela Gaido e Remo Ricca. Assemblea partecipata con un applauso caloroso d'affetto soprattutto per la parte finale della relazione presidenziale di Angela Gaido: "Quest'anno sarà per tutti noi molto importante e significativo e grazie al vostro sostegno e alla vostra benevolenza potremo organizzare al meglio i nostri anniversari, i 55 anni di Avis e 44 con gli amici della Chautagne dal 10 al 12 giugno.

tavolo della presidenza tutto in rosa da sx:L. Zoggia Sindaco, A. Gaido Presidente, D. Miè Tesoriere, O. Sapei Segretaria, A. Aimar Revisore dei Conti (foto Gi.Be.)

Avis San Germano Chisone e Pramollo

a cura di A. Coucourde

Nella sua relazione morale,presentata nel corso dell'assemblea ordinaria annuale del 30 gennaio,la Presidente della sezione ha evidenziato due positività (tutte le iniziative programmate sono state realizzate;il bilancio è in attivo) ma si è anche detta molto preoccupata non tanto per il lieve calo delle donazioni (-2 rispetto al 2014) quanto piuttosto per il mancato ricambio generazionale che compromette la crescita del gruppo. Eppure,come ha sottolineato,sono state messe in atto tutte le strategie possibili per creare motivazione e coinvolgimento!
Un congruo numero di donazioni nei primi due mesi dell'anno ed una recente nuova adesione consentono di nutrire un po' di ottimismo per il futuro.

Avis Agliè

Il 1 gennaio 2016 è nata la piccola Elena Sofia, figlia del donatore e consigliere Vasile Tutuianu. Auguri da tutto il Direttivo.

Avis Balangero

Il 24 ottobre 2015 è nato Matteo Michiardi, figlio del donatore Guido e di Alice.

Avis Castellamonte

Il Direttivo e tutta la Sezione Avis danno un caloroso benvenuto alla piccola Isabel Trossello, nata il 17 luglio 2015, per la gioia dell'affettuoso fratellino Daniel. Tanti auguri vanno al papà Davide e alla mamma Stella, nostri donatori.

Avis Coassolo

Il Direttivo annuncia la nascita di Andrea, figlio del donatore Ubaudi Giacomino.
Matteo, figlio dei donatori Gisolo Paolo e Catozzi Federica.
Congratulazioni e auguri da tutta la Sezione.

Avis Cumiana

E' nato Lorenzo, figlio del donatore Stefano Pela e di Claudia Foletto, figlia del compianto ex Presidente Italo Foletto. Ai genitori e alla dolcissima nonna Rosanna vivissime felicitazioni.

Avis Givoletto

Il 5 dicembre si sono uniti in matrimonio la donatrice Francesca Cavagliato e Emanuele Rocco.
Agli sposi vanno le felicitazioni e gli auguri più belli da parte del Direttivo e di tutti gli associati.

Avis Pecetto T.se

Congratulazioni e Auguri da parte di tutto il Direttivo ai donatori che hanno festeggiato l'anniversario di matrimonio il 4 ottobre 2015.

10 anni: Gola Elena e Diego; Miranti Carlo e Laura; Rosso Giuseppe e Daniela; Rosso Alberto e Nicole; Valfrè Alessandro e Valeria.

25 anni: Moriondo Giorgio e Marta; Osella Gabriele e Gabriella; De Pieri Roberto e Maria Teresa.

30 anni: Perotti Augusto e Giuseppina; Paisio Natalino e Patrizia.

40 anni: Rosso Mario e Ida.

50 anni: Tabasso Luigi e Clarissa.

Avis Pomaretto

Felicitazioni ed auguri all'ultima arrivata Greta Rostagno, figlia del donatore Damien e di Valentina Franzoso.

Avis Rosta

Siamo lieti di annunciare la nascita di Ginevra, primogenita della donatrice Melissa Stevanja. Il Direttivo rostese augura salute e prosperità alla piccola e felicitazioni ai genitori.

Avis San Germano Chisone

La nascita di Rachele ha portato gioia ai genitori Luca Bounous (donatore) e Marianna Capitani ed ai nonni paterni Marco Bounous e Franca Raimondo (donatori).

Avis Scalenghe

Annunciamo la nascita di Riccardo Aiassa, figlio del nostro donatore Mauro Aiassa e di Erika Ballaris. Auguri da tutto il Direttivo.

Castellamonte - Isabel e Daniel Trossello

Scalenghe - Riccardo Aiassa

Notizie Liete

Avis Vinovo

Martedì 15 dicembre a Palazzo Campana, sede del Dipartimento di Matematica dell'Università di Torino, con una sobria cerimonia è stato consegnato il Diploma di Laurea alla nostra giovane volontaria Cristina Viola.
Cristina, che pur non essendo del Direttivo collabora e ci aiuta fattivamente da anni nelle varie attività associative, corona così il suo percorso di studio universitario con una brillante votazione. Noi amici del Direttivo unitamente a tutti i Donatori che la conoscono formuliamo gli auguri più sinceri per un ottimo futuro lavorativo e le nostre congratulazioni.

Pomaretto - Greta Rostagno

Givoletto - Francesca e Emanuele

Avis Balangero

Dopo una lunga malattia, giovedì 19 novembre è mancata Cristina Garbolino Bressa, di anni 66, moglie del Vice Presidente Marino Mazzon e mamma di Andrea e Simona.
Il Direttivo e i soci tutti porgono sentite condoglianze.

Avis Caselle

Dopo una breve malattia, dopo tante donazioni è mancato il donatore Finello Franco. Alla moglie, anche lei donatrice, e a tutti i famigliari, gli avisini Casellesi porgono le più sentite congoglianze.

Avis Coassolo

E' deceduto Castagno Battista, papà e nonno dei donatori Aldo e Rossella Castagno.
E' deceduta Banche Famiglio Maddalena, mamma del consigliere Coletti Moglia Lidia e nonna del Presidente Spandre Alessandro.
Il Direttivo e la sezione si uniscono al dolore delle famiglie e porgono sentite condoglianze.

Avis Cumiana

E' purtroppo mancato all'affetto dei suoi cari il donatore Stefano Longo. Il Direttivo Avis Cumiana profondamente addolorato da questa improvvisa perdita si stringe alla famiglia e porge le più sentite condoglianze.
Caro Stefano, eri sempre allegro, altruista e pieno di impegno sociale. Ci mancherà il tuo spontaneo e splendente sorriso che ci riempiva il cuore.

Cumiana - Stefano Longo

Avis Pecetto T.se

Sono deceduti:
Enzo Mencucci, medaglia d'argento.
Barbasso Maria Marmo.
Viarengo Dina, prima Presidente e fondatrice dell'Avis di Pecetto, a Lei va la nostra riconoscenza ed il nostro grazie per tutto quello che ha dato all'Avis ed a ognuno di noi.
Alle famiglie in lutto, le condoglianze della Presidente, del Consiglio Direttivo e di tutta la Sezione.

Avis Pinasca

Non è più con la nostra famiglia dell'Avis pinaschese la donatrice Malano Rosalba in Prot, anni 75, per tanti anni volontaria, sia nel dono del sangue, sia collaboratrice della sezione. A tutti i famigliari le più sentite condoglianze.

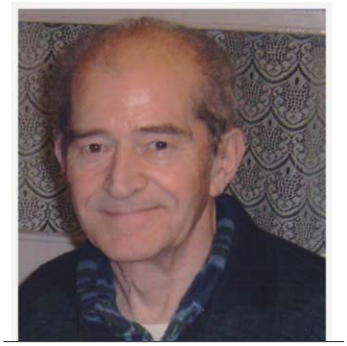
Pinasca - Rosalba Malano

Avis Rosta

Dopo breve malattia è mancato all'età di 76 anni Croce Paolo, medaglia d'argento ed ex tesoriere della sezione Avis di Rosta. Nel darne notizia, il Direttivo tutto si associa al dolore dei famigliari porgendo sentite condoglianze.

Avis S. Germano Chisone/Pramollo

Quando il numero precedente del "Notiziario" era già in stampa è deceduto improvvisamente, a soli 71 anni, il donatore benemerito (distintivo oro con fronde) Giuseppe Filiberto Sappè. Pensiamo con simpatia ai suoi famigliari: l'anziana mamma Olga, la moglie Marisa Long, i cognati Alessandro Rivoiro e Onorio Valente, la nipote Oriana Rivoiro, tutti membri della nostra Sezione.



S. Germano - Giuseppe Filiberto Sappè

La nostra solidarietà va anche ai donatori Danilo e Deborah Avondet, Marzia Bounous, Gino Bounous, Alessandra e Mara Baral, colpiti dalla scomparsa del loro zio e prozio Roberto Lantelme; della nonna paterna Alda Martinat ved. Bounous, della moglie Vanda Collet; dello zio Gino Baral.

Lutti

Avis San Mauro T.se

E' mancato Paolo Robazza. L'Avis di San Mauro è vicina a Mariangela, ai figli ed a tutta la famiglia, di cui molti sono donatori.

San Mauro T.se - Paolo Robazza

Avis San Raffaele Cimena

Il Presidente, il Consiglio e i Donatori dell'Avis partecipano al dolore del donatore Giorgio Tezzo per la morte della cara mamma Angela Rainero.
E' mancato il caro papà del nostro consigliere e donatore Magrin Claudio.
Il Presidente e il Direttivo partecipano al grande dolore della famiglia.

Avis Settimo Torinese

Sono deceduti:
Teodora Roselli di anni 81, mamma della nostra cara donatrice Roggia Maria Grazia.
Palmira Frignani, mamma della nostra donatrice Quaggia Fernanda.
Il signor Gagliardi, papà della nostra donatrice e collaboratrice Carla Gagliardi.
Il signor Rapalino Giuseppe, papà della nostra donatrice Marialuisa. Il signor Giuseppe, nella città di Settimo Torinese era conosciuto e stimato da tutti soprattutto nel quartiere del Borgo Nuovo, dove per più di cinquanta anni, con grande senso di resonsabilità, ha gestito la sua panetteria.
La signora Pulitanò Saveria, mamma della nostra donatrice Robertelli Rosina già medaglia d'oro nel 2010.
Il Direttivo si unisce al dolore delle famiglie in lutto porgendo le più sentite condoglianze.

Lutti

Avis Viù

Sono deceduti:
Il donatore Giuseppe Durando.
Il donatore croce d'oro Amedeo Allamano.
Il donatore Angelo Vassallo, marito della donatrice medaglia d'oro Elisabetta Pierina.
Il cofondatore della nostra Sezione Michelangelo Fornelli

Avis Pralormo

A due anni dall'anniversario della morte, ricordiamo con gratitudine Carmen e Pino (ns. Alfiere), simpatici donatori dell'Avis di Pralormo.

Pralormo- Carmela Tassi e Giuseppe Peracchi

AVIS piemonte
Associazione Volontari Italiani del Sangue

Scuola di Formazione

LA GESTIONE EFFICACE DI UNA SEZIONE NEL QUADRO DELLA NORMATIVA DI SETTORE

Sabato 18 e Domenica 19 giugno

BARDONECCHIA
VILLAGGIO OLIMPICO
Viale della Vittoria, 46—Bardonecchia (To)

Programma

Sabato 18 giugno

Ore 9,00 *Registrazione dei partecipanti*
Ore 9,30 *Storia dell'AVIS Nazionale, verso il 90°*
Ore 10,15 *La funzione degli Organismi Associativi*
Ore 11,00 *La Responsabilità degli Organi*

Ore 13,00 *Pausa Pranzo*

Ore 15,00 *L'Avis negli organismi di rappresentanza: Quali sono, che funzioni hanno?*
Ore 15,45 *La legislazione vigente: volontariato, promozione sociale, cooperazione sociale: quali differenze alla luce del riordino del Terzo Settore?*

Ore 16,45 *Coffee Break*

Ore 17,15 *La Fondazione AVIS: perché?*
Ore 18,00 *L'Avis e i progetti di Cooperazione Internazionale*

Ore 18,30 *Termine lavori*

Segreteria Organizzativa
Avis Regionale Piemonte
Via Piave n. 54—10044 Pianezza (To)
Tel. 011.9685828 Fax 011.9787148
www.avispiemonte.it
E-mail: info@avispiemonte.it
La Segreteria Organizzativa
a disposizione dal LUNEDI' al VENERDI'
dalle ore 9 alle ore 15,00
Termine inderogabile per le iscrizioni
1 giugno 2016

Domenica 19 giugno

Ore 9,30 *Formazione dei Gruppi di Lavoro ed inizio lavori di Gruppo*

Sono previsti tre Gruppi:

1. *Organi Associativi e Rappresentanza*
2. *La responsabilità degli Organi*
3. *L'Avis Piemonte dal 45° al 90° di Fondazione: proposte*

Ore 11,00 *Termine lavori di Gruppo e presentazione delle relazioni*

Ore 12,00 *Risposte dei Docenti e discussione*

Ore 13,00 *Pranzo*